



**AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO**

**Strada G. Garibaldi, n. 75**

**CAP 43121 PARMA (PR)**

**FIUME MELLA**  
**OPERE IDRAULICHE DI 3<sup>a</sup> CATEGORIA**  
**IN COMUNE DI CONCESIO**  
**PROVINCIA DI BRESCIA**

---

ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI DEL PAI IN COMUNE DI CONCESIO (BS),  
LOCALITÀ COSTORIO E CAMPAGNOLA, PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE  
IDRAULICHE DI CONTROLLO DELLE INONDAZIONI INDIVIDUATE COME LIMITE  
DI PROGETTO TRA LA FASCIA 'B' E LA FASCIA 'C' DEL FIUME MELLA

---

**2° LOTTO parte I**

**INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA SPONDA SINISTRA**  
**IDROGRAFICA DEL MELLA – SOPRALZO ARGINE**

---

**PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO**

Elaborato	Denominazione
<b>11</b>	<b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b>

Codice progetto:	Data Progetto: <b>30 Marzo 2018</b>	Progettista Dott. Ing. Giuseppe Rossi Ordine Ingg. BS n. A1383 Via F. Baracca, 4/C 25128 Brescia
Codice CUP:	Revisione:	
Codice CIG:	Data Rev.:	

---

**Relazione paesaggistica semplificata**  
**d.P.R. 13.02.2017, n. 31 All. D**

**1. RICHIEDENTE <sup>(1)</sup> Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po)**

☐ persona fisica ☐ società ☐ impresa ☒ ente

**2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO <sup>(2)</sup>: d.P.R. 13/02/2017, n. 31 Allegato B punto B.39: “*interventi di modifica di manufatti di difesa dalle acque delle sponde dei corsi d’acqua e dei laghi per adeguamento funzionale*”**

**3. CARATTERE DELL'INTERVENTO**

☐ temporaneo  
☒ permanente

**5. DESTINAZIONE D'USO**

☐ residenziale ☐ ricettiva/turistica ☐ industriale/artigianale ☐ agricolo ☐ commerciale/direzionale  
☒ altro: **Argine fluviale**

**6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA**

☐ centro o nucleo storico ☐ area urbana ☐ area periurbana ☐ insediamento rurale (sparso e nucleo)  
☐ area agricola ☐ area naturale ☐ area boscata ☒ ambito fluviale ☐ ambito lacustre  
☐ altro .....

**7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO**

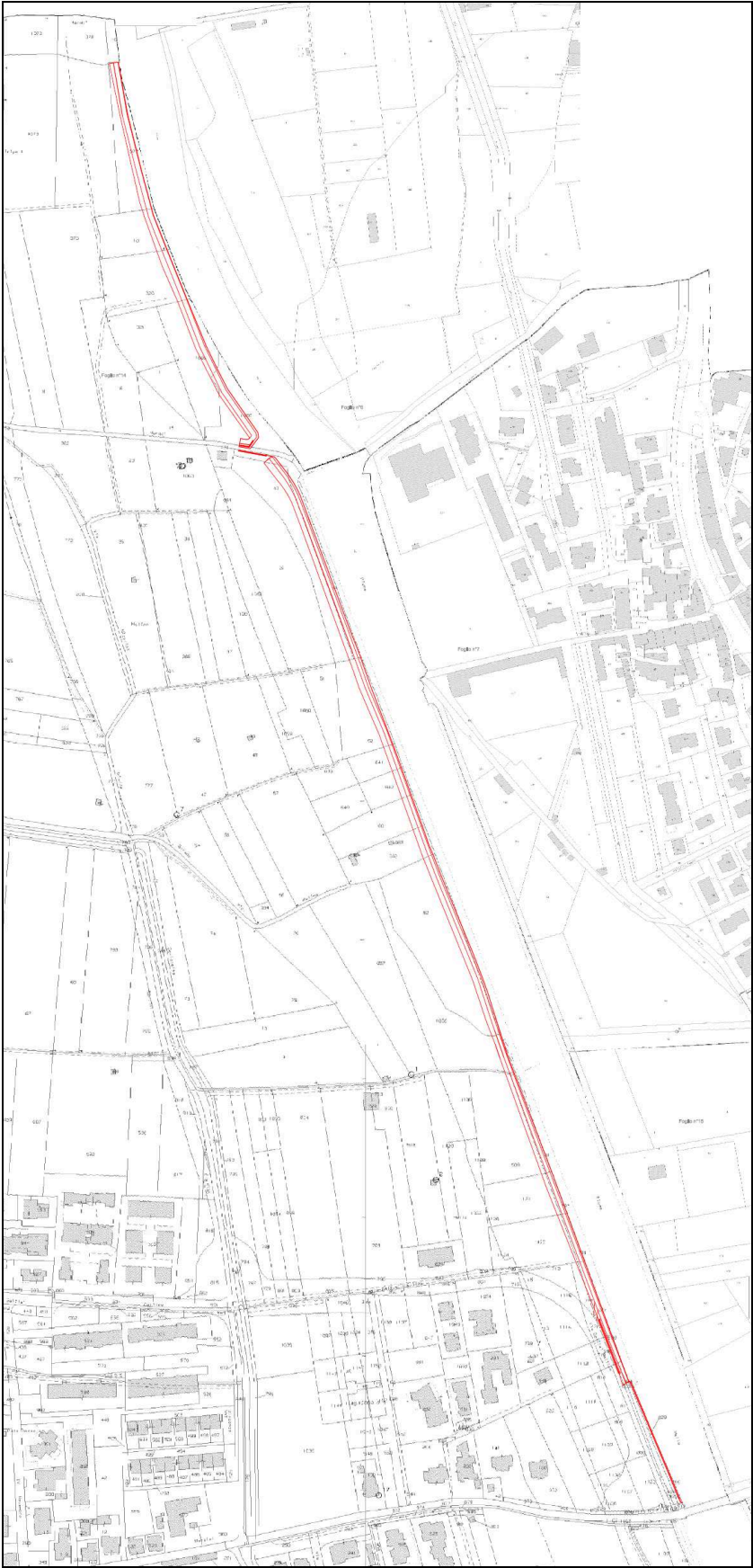
☐ pianura ☐ versante ☐ crinale (collinare/montano) ☒ piana valliva (montana/collinare)  
☐ altopiano/promontorio ☐ costa (bassa/alta) ☐ altro.....

**8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO**

a) estratto cartografico CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO

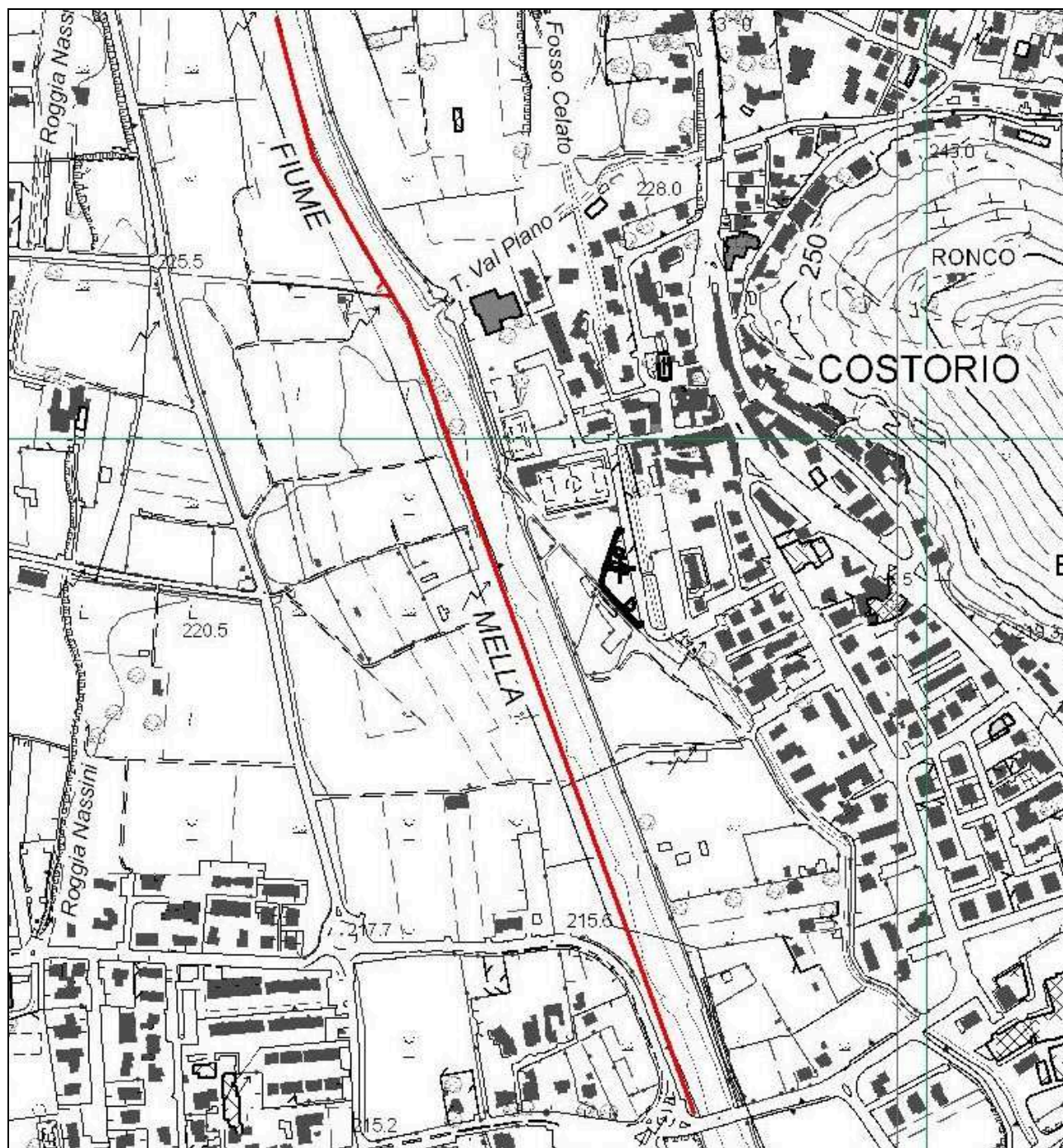
L'edificio o area di intervento deve essere evidenziato sulla cartografia attraverso apposito segno grafico o coloritura;

Estratto cartografico della NCTR - Comune di Concesio



LEGENDA:

— Aree di occupazione permanente



 **TRATTO DI ARGINE OGGETTO DELL'INTERVENTO**



**Estratto cartografico ORTOFOTO**

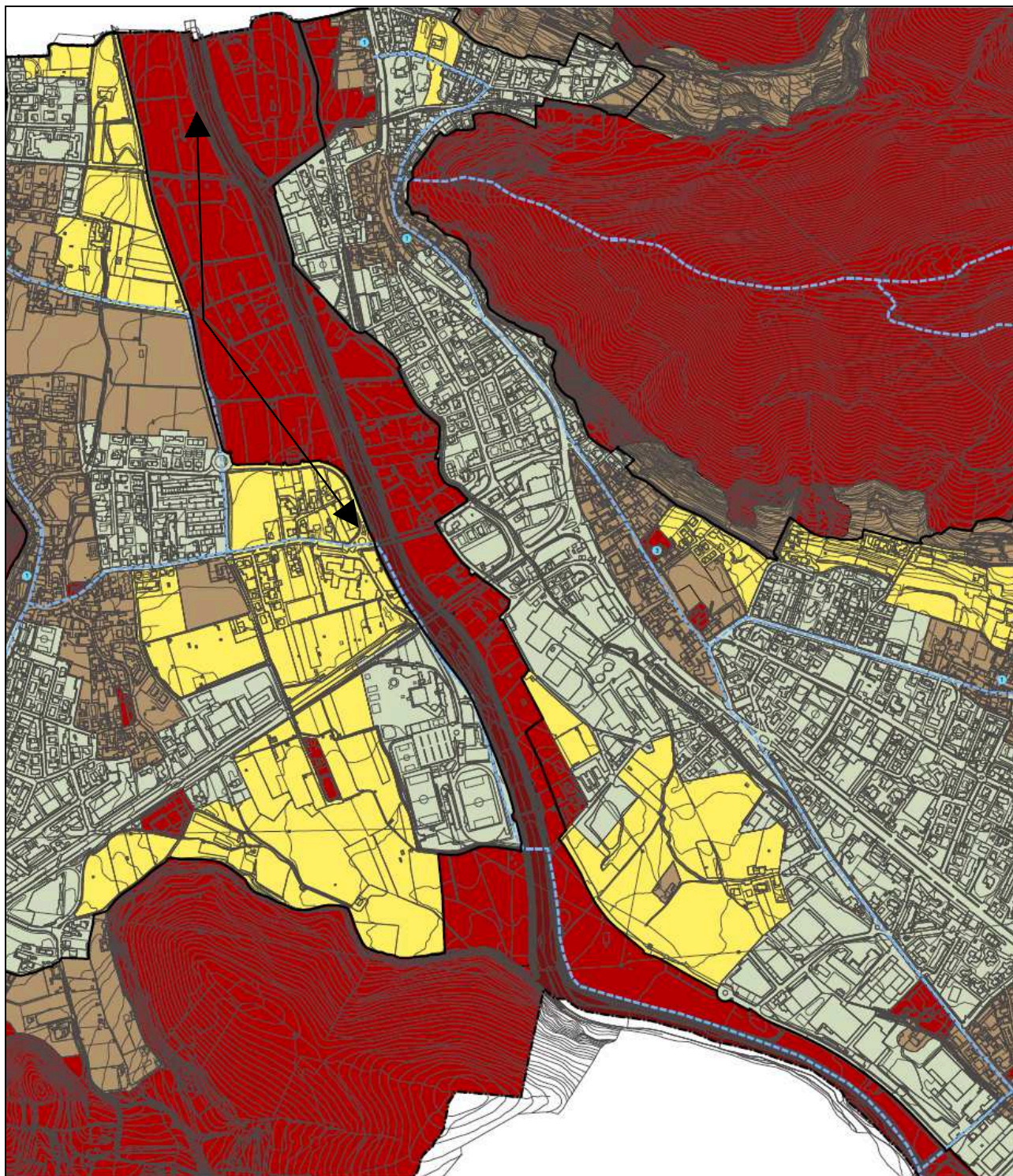


—— TRATTO DI ARGINE OGGETTO DELL'INTERVENTO



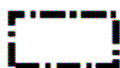
b) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale di Concesio (BS) e relative norme;

STRALCIO TAV. n° T10a AP - CARTA DELLE CLASSI FINALI DI SENSIBILITA' PAESISTICA (PGT)



▲▲ Area interessata dall'intervento

## LEGENDA



Confine amministrativo comunale

### CLASSI DI SENSIBILITA' PAESISTICA



Classe 1 - sensibilità paesistica molto bassa



Classe 2 - sensibilità paesistica bassa



Classe 3 - sensibilità paesistica media



Classe 4 - sensibilità paesistica alta

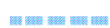


Classe 5 - sensibilità paesistica molto alta



Limite delle trasformazioni condizionate

### COMPONENTI DELLA FRUIZIONE PAESISTICA



Itinerario della fruizione paesistica

n

Obiettivi della fruizione paesistica

1

Nucleo storico

2

Albero monumentale

3

Casa di Papa Paolo VI

4

Santuario della Stella

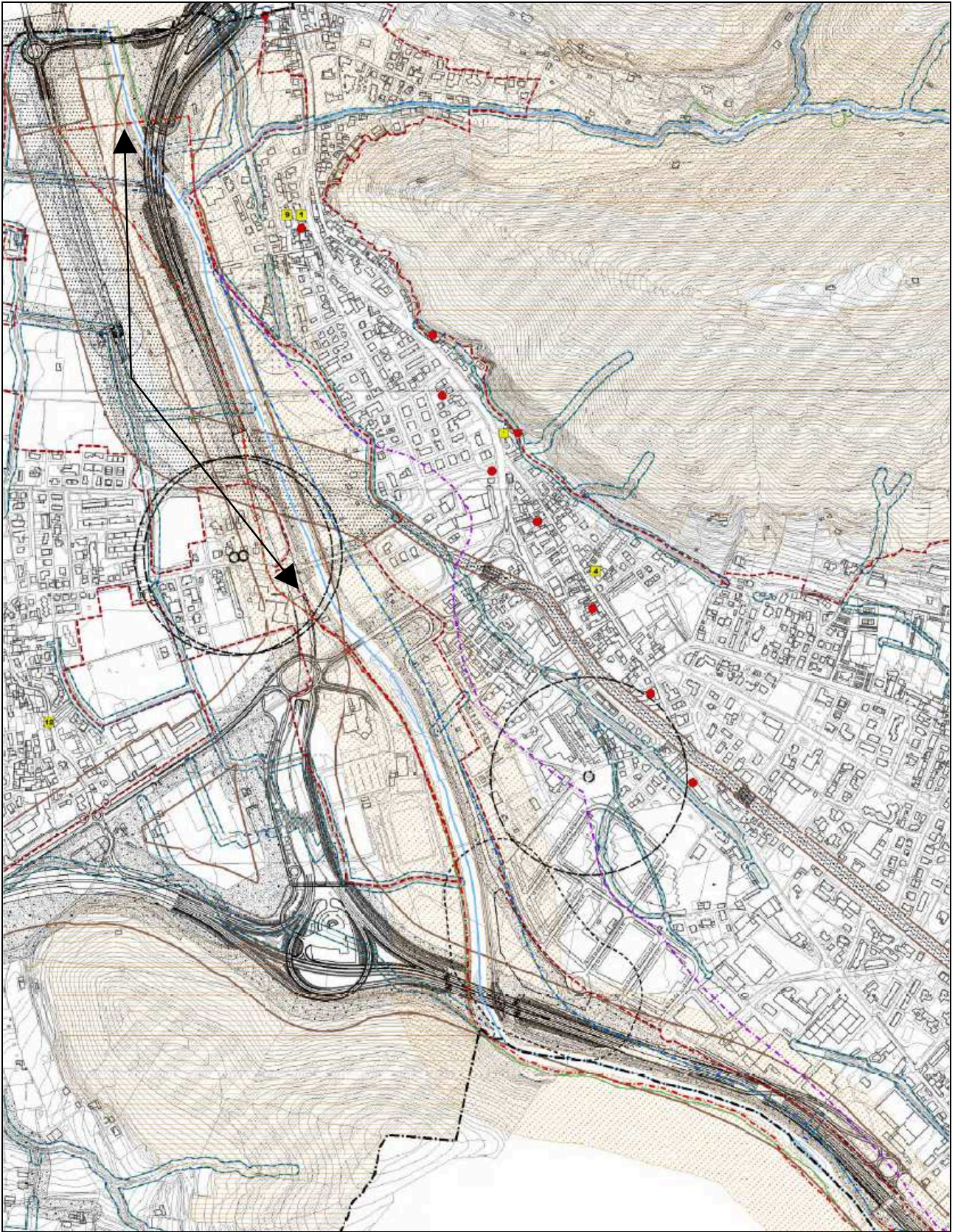
5

Chiesetta degli alpini

6

Monticello


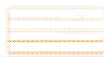


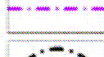
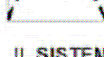


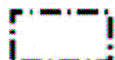



Area interessata dall'intervento

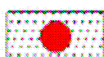






## VINCOLI IDROGEOLOGICI

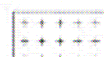
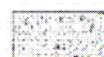
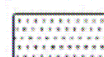


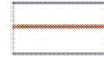

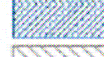
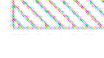
	Classe 4. Fattibilità geologica con gravi limitazioni
	Vincolo idrogeologico
	Limite tra la Fascia B e la Fascia C
	Limite di progetto tra la Fascia B e la Fascia C
	Limite estemo Fascia C
	Limite di rispetto per captazione di acque sorgive

	Confine amministrativo comunale
	Perimetro del tessuto urbano consolidato

## IL SISTEMA DEI NUCLEI DI ANTICA FORMAZIONE

	Zone sottoposte a vincolo archeologico (art. 142, comma 1, lettera m, D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42)
	Beni vincolati dal D. Lgs. 42/04, artt. 10, 11, 12 <ul style="list-style-type: none"> <li>1 Tratto acquedotto romano</li> <li>2 Santuario della Stella</li> <li>3 Casa Carrara e giardino</li> <li>4 Chiesa di S. Rocco</li> <li>5 Chiesa di S. Andrea</li> <li>6 Pieve di S. Andrea</li> <li>7 Pieve di S. Antonio</li> <li>8 Ponte via Londrina</li> <li>9 Chiesa di Santa Giulia</li> <li>10 Chiesa di S. Velgio</li> <li>11 Chiesa di S. Vigilio e Gregorio Magno</li> <li>12 Muro storico</li> </ul>
	Corsi d'acqua sottoposti a vincolo (art. 142, comma 1, lettera c, D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42)
	Fascia tutelata: fiumi, torrenti, corsi d'acqua (art. 142, comma 1, lettera c, D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42)
	Ambiti di elevata naturalità (art. 17, PTPR)

## ALTRI VINCOLI

	Limite rispetto cimiteriale
	Limite rispetto stradale
	Limite rispetto metropolitana
	Limite rispetto osservatori astronomici (elencati all'art. 65 NTA PTCP BS)
	Limite rispetto depuratore
	Salvaguardia - art. 99 NTA del PTCP (60 metri infrastrutture stradali, 70 metri infrastrutture ferroviarie)
	Linee di arretramento per le fasce di rispetto del RIM
	Siti bonifica (DM 471/99)
	Siti RIR (Rischio Incidente Rilevante)

c) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme. (3)

Tav. A - AMBITI GEOGRAFICI E UNITÀ TIPOLOGICHE DI PAESAGGIO (PTPR)



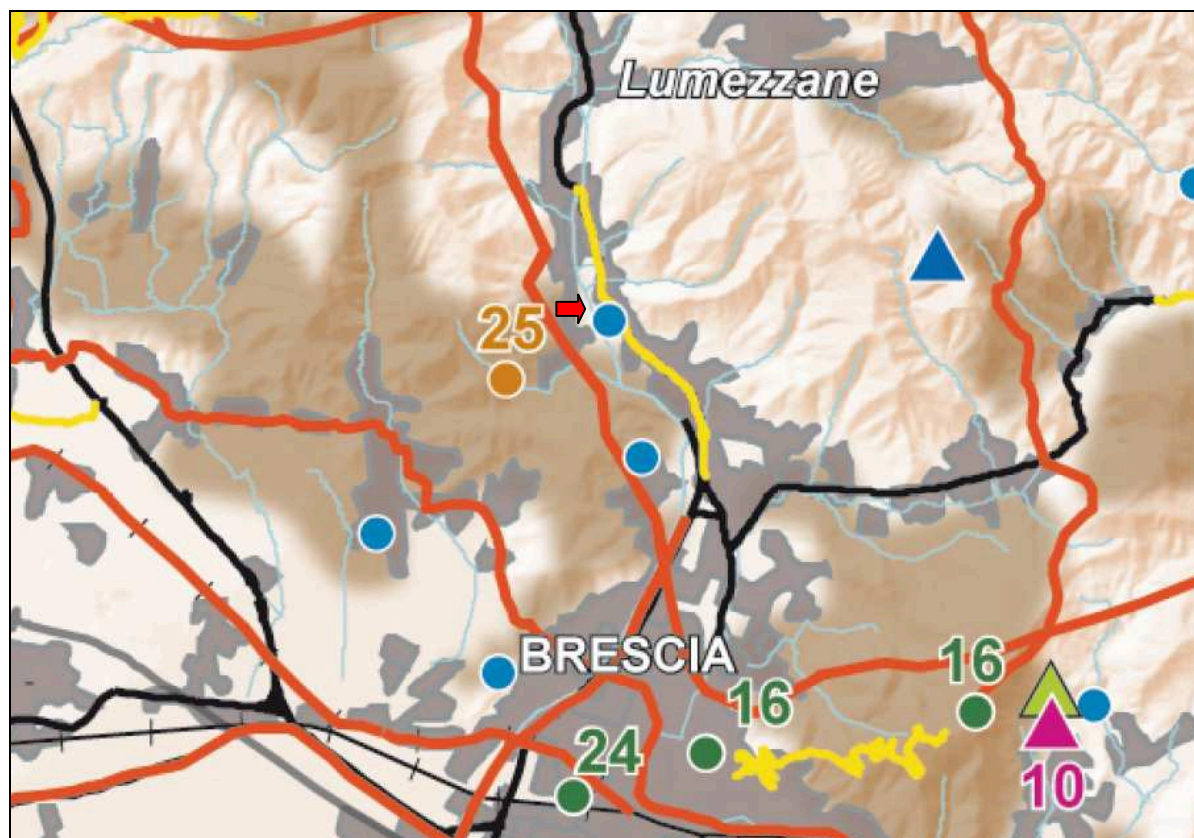
➔ Posizione dell'intervento

### Legenda





Tav.B - ELEMENTI IDENTIFICATIVI E PERCORSI DI INTERESSE PAESAGGISTICO (PTPR)



➔ Posizione dell'intervento

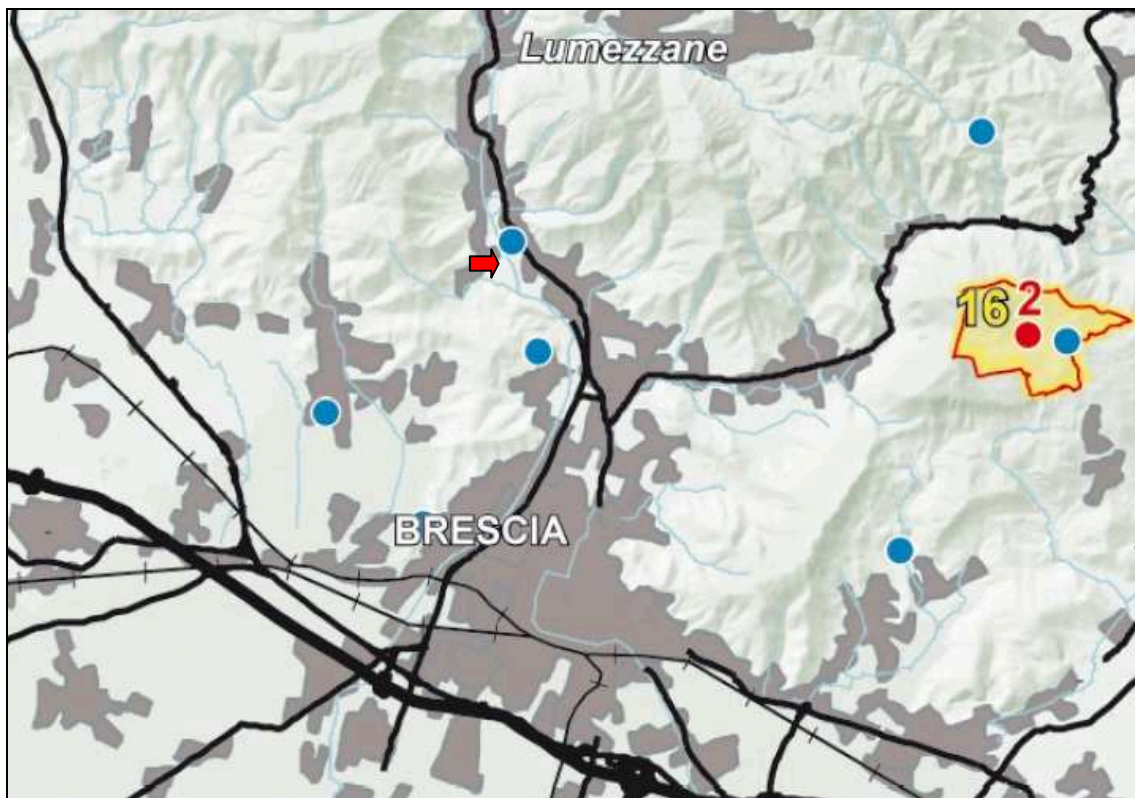
### Legenda

		Confini provinciali
		Confini regionali
		Luoghi dell'identità regionale
		Paesaggi agrari tradizionali
		Geositi di rilevanza regionale
		Siti riconosciuti dall'UNESCO quali patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'umanità
		Strade panoramiche - [vedi anche Tav. E]
		Tracciati guida paesaggistici - [vedi anche Tav. E]
		Belvedere - [vedi anche Tav. E]
		Visuali sensibili - [vedi anche Tav. E]
		Punti di osservazione del paesaggio lombardo - [art. 27, comma 4]
		Tracciati stradali di riferimento
		Bacini idrografici interni
		Ferrovie
		Ambiti urbanizzati
		Idrografia superficiale

### AMBITI DI RILEVANZA REGIONALE

	Della montagna
	Dell'Oltrepò
	Della pianura

Tav. C - ISTITUZIONI PER LA TUTELA DELLA NATURA (PTPR)

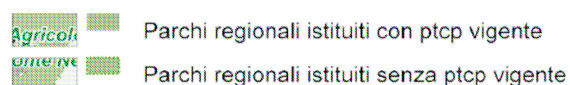


➡ Posizione dell'intervento

### Legenda

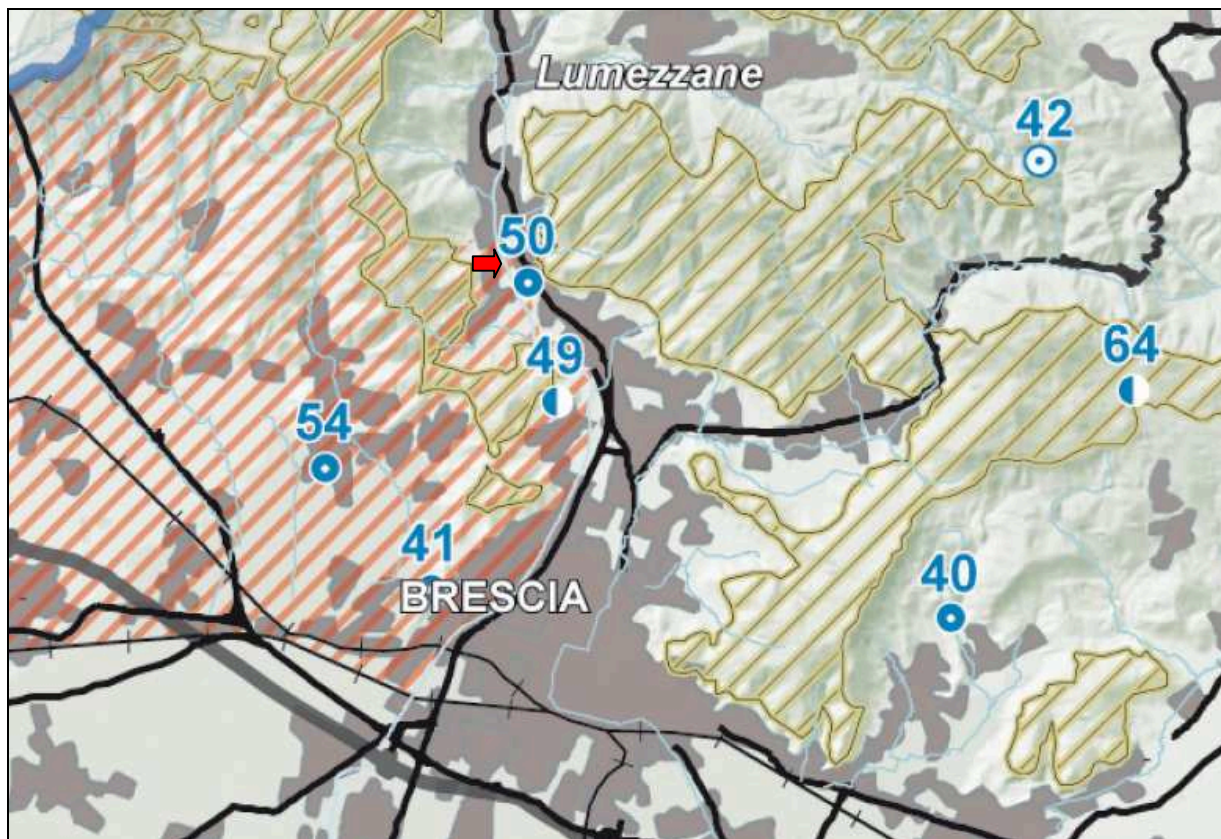


### PARCHI REGIONALI





Tav. D - QUADRO DI RIFERIMENTO DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA REGIONALE (PTPR)



➡ Posizione dell'intervento

### Legenda

- Confini provinciali
- Confini regionali
- Bacini idrografici interni
- Idrografia superficiale
- Ferrovie
- Strade statali
- Autostrade e tangenziali
- Ambiti urbanizzati
- Parco nazionale dello Stelvio
- Parchi regionali istituiti

### AREE DI PARTICOLARE INTERESSE AMBIENTALE-PAESISTICO

- Ambiti di elevata naturalità - [art. 17]
- Geositi di interesse geografico, geomorfologico, paesistico, naturalistico, idrogeologico, sedimentologico - [art. 22, comma 3]
- Geositi di interesse geologico-stratigrafico, geominerario, geologico-strutturale, petrografico e vulcanologico - [art. 22, comma 4]
- Geositi di interesse paleontologico, paleoantropologico e mineralogico - [art. 22, comma 5]

Tav. E - VIABILITÀ DI RILEVANZA PAESAGGISTICA (PTPR)



➔ Posizione dell'intervento

### Legenda

	Confini provinciali
	Confini regionali
	Strade panoramiche - [art. 26, comma 9]
	Linee di navigazione
	Tracciati guida paesaggistici - [art. 26, comma 10]
	Belvedere - [art. 27, comma 2]
	Visuali sensibili - [art. 27, comma 3]
	Tracciati stradali di riferimento
	Bacini idrografici interni
	Ferrovie
	Ambiti urbanizzati
	Idrografia superficiale
	Infrastrutture idrografiche artificiali della pianura



LEGENDA

**Legenda unificata ai sensi DGR 8/6421- Allegato I. alla Normativa di Piano del PTCP**

**1) AMBITI DI PREVALENTE VALORE NATURALE**

**Sistema delle rilevanze geomorfologiche**

- Crinali e loro ambiti di tutela
- Terrazzi naturali
- Terrazzi fluviali
- Cordoni morenici, morfologie glaciali, morfologie lacustri
- Ritievi isolati della pianura
- Elementi sommitali dei cordoni morenici del Sebino e del Garda

**Sistema dell'idrografia naturale**

- Aree idriche e laghetti alpini
- Ghiacciai, nevai
- Reticolo idrico minore
- Corsi idrici principali: fiumi, torrenti e loro aree adiacenti

**Sistema dei geositi (art.22 ITA-PPR/art.73 ITA-PTCP)**

▲ GEOLOGIA STRATIGRAFICA	▲ GEOMORFOLOGICO	▲ PALEOANTROPOLOGICO
▲ GEOLOGIA STRUTTURALE	▲ IDROGEOLOGICO	▲ PALEONTOLOGICO
▲ GEOMINERARIO	▲ MINERALOGICO	▲ SEDIMENTOLOGICO
▲ NATURALISTICO	▲ VULCANOLOGICO	

**Sistema delle aree di rilevanza ambientale**

- Alberi monumentali (art.40 ITA-PTCP)
- Monumenti naturali
- SIC e ZPS
- Ambiti ad elevata naturalità (PPR art. 17/art.41 ITA-PTCP)
- Ambito di salvaguardia dello scenario lacuale (PPR art.19)
- Fontanili attivi
- Fascia dei fontanili
- Siepi e filari (art.39 ITA-PTCP)
- Boschi, macchie e frange boscate
- Pascoli e prati permanenti/ Alpeggi
- Vegetazione naturale erbacea e cespuglieti dei versanti
- Accumuli detritici e affioramenti litoidi
- Aree sabbiose e ghiaiose
- Vegetazione palustre e delle torbiere
- Riserve naturali
- Parchi regionali nazionali
- Parchi Locali di Interesse Sovracomunale
- Parchi naturali riconosciuti

## 2) AMBITI DI PREVALENTE VALORE STORICO E CULTURALE

Sistema dei siti di valore archeologico (art.23 NTA-PPR/art.71 NTA-PTCP)

- ★ Siti Unesco - Arte rupestre Val Camonica- I luoghi del potere Longobardi (art.23 NTA-PPR)
- ▨ Siti palafitticoli preistorici dell'arco alpino

Aree archeologiche

- ▨ vincolata con decreto
- ▨ non vincolata

Siti di valore archeologico

- ▲ vincolato con decreto
- Ⓐ non vincolato

- Parchi archeologici

Sistemi dell'idrografia artificiale

- ▨ Navigli storici: Isorella (art.21 NTA-PPR)
- ▨ Altri navigli, canali irrigui, cavi, rogge
- ▨ Bacini idrici da attività estrattive interessanti la falda
- ▨ Fascia di contesto alla rete idrica artificiale

Sistema dell'organizzazione del paesaggio agrario tradizionale

- ▨ Paesaggi agrari tradizionali di rilevanza regionale
- ▨ Aree a forte concentrazione di preesistenze agricole

- |                       |  |                                       |
|-----------------------|--|---------------------------------------|
| Colture specializzate | ▨ Oliveti                                      | ▨ Seminativi arborati                 |
|                       | ▨ Vigneti                                      | ▨ Pioppeti                            |
|                       | ▨ Frutteti e frutti minori                     | ▨ Seminativi e prati in rotazione     |
|                       | ▨ Castagneti da frutto                         | ▨ Altre colture specializzate         |
|                       | ▨ Terrazzamenti con muro a secco e gradonature | ▨ Aree agricole di valenza paesistica |

Sistemi della viabilità storica (art.26 NTA -PPR)

- ▨ Rete ferroviaria storica
- ▨ Rete stradale storica principale
- ▨ Rete stradale storica secondaria

Sistemi dei centri e nuclei urbani

- ▨ Nuclei di antica formazione (levata IGM)
- ▨ Aree produttive realizzate
- ▨ Aree produttive impegnate da PGT vigenti
- ▨ Altre aree edificate
- ▨ Altre aree impegnate da PGT vigenti

Sistema fondamentale della struttura insediativa storica di matrice urbana

- ▨ Testimonianze estensive dell'antica centuriazione
- ▨ Architettura fortificata
- ▨ Architettura della montagna
- ▨ Architettura rurale
- ▨ Architettura civile
- ▨ Architettura della produzione
- ▨ Manufatti territoriali
- ▨ Religiose
- ▨ Religiose

## 3) AMBITI DI PREVALENTE VALORE SIMBOLICO SOCIALE

- ★ Luoghi dell'identità, della memoria storica e della leggenda

Nuovi luoghi significativi per la collettività insediata

- ▨ Mercati storici
- ▨ Sistema fieristico

## 4) AMBITI DI PREVALENTE VALORE FRUITIVO E VISIVO PERCETTIVO

Sistema della viabilità storica-  
paesaggistica a livello regionale (art.26 NTA -PPR)

- ▨ Tracciati stradali di riferimento
- ▨ Strade panoramiche
- ▨ Tracciati guida paesaggistici (art.26 NTA -PPR)
- ▨ Ferrovia Storica
- ▨ Sentieri
- ▨ Tracciati guida paesaggistici
- ▨ Strade
- ▨ Vie navigabili
- ▨ Strade del vino
- ▨ Sentieri valenza paesistica
- ▨ Piste ciclabili provinciali
- ▨ Itinerari fruizione paesistica
- ▨ Ippovie
- ▨ Linea di navigazione Lago d'Ildro

Luoghi della rilevanza percettiva

a livello regionale

- ▨ Belvedere, visuali sensibili regionali e punti di osservazione del paesaggio lombardo (art.27 NTA-PPR)

a livello provinciale

- ▨ Ambiti alto valore percettivo
- ▨ Ambiti alto valore percettivo proposti
- ▨ Contesti di rilevanza storico-testimoniale
- ▨ Punti panoramici
- ▨ Luoghi di rilevanza paesistica e percettiva caratterizzati da beni storici puntuali (land marks)
- ▨ Visuali panoramiche
- ▨ Limitazione all'estensione degli ambiti delle trasformazioni condizionate
- ▨ Varchi
- ▨ Limite varco
- ▨ Diretrice di permeabilità
- ▨ Viabilità esistente
- ▨ Cave
- ▨ Confine provinciale
- ▨ Confini comunali
- ▨ Viabilità in progetto



## 9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

Le riprese fotografiche devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.

Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e da una planimetria in cui siano indicati i punti di ripresa fotografica.

**Allegato Elaborato n° 12 - Documentazione Fotografica**

## 10. a. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 Dlgs 42/04)

Tipologia di cui all'art.136 co.1:

☐ a) cose immobili ☐ b) ville, giardini, parchi ☐ c) complessi di cose immobili ☐ d) bellezze panoramiche  
estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate

**Non presenti**

.....  
.....

## 10. b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Dlgs 42/04)

☐ a) territori costieri ☐ b) territori contermini ai laghi ☒ c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua  
☐ d) montagne sup. 1200/1600 m ☐ e) ghiacciai e circhi glaciali ☐ f) parchi e riserve  
☐ g) territori coperti da foreste e boschi ☐ h) università agrarie e usi civici ☐ i) zone umide  
☐ l) vulcani ☐ m) zone di interesse archeologico

## 11. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL' IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO<sup>(4)</sup>

L'intervento riguarda il corpo dell'argine in destra idrografica di un tratto fluviale canalizzato, in ambito prevalentemente agricolo. L'argine è un rilevato in froldo, con superfici delle scarpate piane ed uniformi a ripida pendenza, non accessibili, internamente rivestite con una mantellata uniforme di pietrame e malta di cemento, ricoperta da terra e materiale vegetale, ed esternamente in terra naturale.

La vegetazione presente sulle scarpate dell'argine e sul piano dell'alzaia è prevalentemente di tipo arbustivo ed infestante, cresciuta spontaneamente. Alcuni alberi d'alto fusto, in prevalenza di robinia e pioppo, si riscontrano al piede della scarpata interna dell'argine, sul deposito fluviale, e sulla scarpata esterna del rilevato.

L'ambiente circostante è costituito da appezzamenti di terreno agricolo, in prevalenza coltivato o destinato a frutteto e orto, ed in parte incolto arborato, con qualche baracca e tettoia generalmente in legno e lamiera, a ridosso dell'argine.

L'andamento longitudinale dell'alveo è regimato dalla traversa di presa del Fiume Celato e da n°4 briglie trasversali in muratura di calcestruzzo, di altezza variabile attorno al metro, all'incirca equidistanti fra loro.

## 12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO <sup>(5)</sup>

Il progetto degli interventi di messa in sicurezza della sponda destra del Mella, prevede la realizzazione delle opere strutturali elencate nel seguito e rappresentate negli allegati grafici, necessarie affinché la piena di progetto sia contenuta nell'alveo inciso arginato lungo l'intero sviluppo della sponda destra, con franco idraulico di un metro, secondo le direttive dell'AdBPo e conformemente all'assetto di progetto definito nello studio di fattibilità della sistemazione idraulica del f. Mella.

#### Opere previste:

- Sovralzo della sommità dell'argine destro, lungo il tratto in località Costorio, dal confine fra i comuni di Villa Carcina e Concesio fino al ponte di Via Mazzini, con inerti e terre selezionati e compattati, in elevazione secondo la sagoma e le pendenze delle scarpate attuali, previo scortico e preparazione dei piani di fondazione e d'imposta dei rilevati. Lunghezza tratto: 1'118,00 m.

La sommità arginale mantiene la larghezza attuale, normalmente di 2,50 m, per cui è necessario un ringrosso del corpo arginale verso campagna, con la conseguente occupazione di limitate porzioni di terreno confinante, per la maggior parte di proprietà dell'ANAS ed in misura minore di ragione privata. Sul piano dell'alzaia è previsto l'inghiaimento con materiale inerte misto stabilizzato, finalizzato a mantenere percorribile e priva di vegetazione infestante la sommità arginale, per la sorveglianza delle opere idrauliche da parte degli addetti.

In corrispondenza della confluenza del torrente Mandò, il sopralzo dell'argine s'intesta in quota lungo entrambe le sponde del predetto corso d'acqua, anch'esso provvisto di argini in frodo.

A monte del ponte di via Mazzini, è prevista la realizzazione di un tratto di muro in calcestruzzo armato, della lunghezza di 42 metri, per il sostegno dell'argine destro del Mella, lato esterno, in corrispondenza del parallelismo con via Galileo Galilei.

- Disboscamento e decespugliamento selettivo della vegetazione sul rivestimento delle scarpate interne degli argini oggetto dell'intervento, ed all'interno della sezione di deflusso dell'alveo, ove necessario per la salvaguardia dell'integrità delle opere di difesa idraulica e per il deflusso delle piene;
- Ripristino del rivestimento interno degli argini e dei muri d'unghia, ove danneggiati;
- Inerbimento e altre opere a verde per la mitigazione ambientale.

#### Elenco elaborati di progetto allegati:

Elab. 03-01 - COROGRAFIA D'INQUADRAMENTO

Elab. 03-02 - PLANIMETRIA GENERALE DELLO STATO ATTUALE

Elab. 03-03 - SEZIONI DI RILIEVO DA N. 1 A N. 10

Elab 03-04 - SEZIONI DI RILIEVO DA N. 11 A N. 17

Elab. 03-05 - PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO E SOVRAPPOSIZIONE

Elab. 03-06 - PLANIMETRIA DI PROGETTO E SOVRAPPOSIZIONE – PRIMO TRONCO (NORD)

Elab. 03-07 - PLANIMETRIA DI PROGETTO E SOVRAPPOSIZIONE – SECONDO TRONCO (MEDIANO)

Elab. 03-08 - PLANIMETRIA DI PROGETTO E SOVRAPPOSIZIONE – TERZO TRONCO (SUD)

Elab. 03-09 - PROFILO LONGITUDINALE DI PROGETTO E SOVRAPPOSIZIONE

Elab. 03-10 - SEZIONI TRASVERSALI DI PROGETTO E SOVRAPPOSIZIONE DA N. 1 A N. 10

Elab. 03-11 - SEZIONI TRASVERSALI DI PROGETTO E SOVRAPPOSIZIONE DA N. 11 A N. 17

Elab. 03-12 - PARTICOLARI COSTRUTTIVI DELLE OPERE TIPO

Elab 03-13 – OPERE IN C.A.

Elab 03-14 – CARTA INSERIMENTO URBANISTICO



### 13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA <sup>(6)</sup>:

Nonostante la scelta, ormai irreversibile, assunta all'origine della sistemazione idraulica del Mella molti decenni or sono, di conferire a questo corso fluviale la funzione e l'aspetto di un canale di rapido scorrimento ed allontanamento dal territorio valtrumplino delle acque, e nonostante la sovente cattiva qualità delle acque, la realizzazione della pista ciclopedonale sull'alzaia dell'argine della sponda sinistra, quale parte del "*Corridoio ciclo culturale di Valle Trompia*", ha contribuito in modo determinante a riqualificare ed a rendere fruibile al pubblico, per quanto possibile, l'ambiente fluviale, ora molto frequentato ed apprezzato dalla popolazione.

La costruzione del depuratore comprensoriale, per cui si rende necessario l'intervento in progetto, oltre ad essere necessaria ed urgente per adempiere alle disposizioni normative comunitarie e nazionali in merito al risanamento delle acque superficiali, costituisce un ulteriore importante passo verso la riqualificazione e la fruibilità dell'ambiente fluviale.

Nella redazione del progetto di messa in sicurezza del territorio, composto da due lotti d'intervento, si è cercato di adottare criteri e scelte operative in sintonia con le predette iniziative di valorizzazione ambientale. Nel progetto del primo lotto di lavori relativi alla sponda sinistra, si prevedono infatti le opere atte a ripristinare la pavimentazione della pista in sommità degli argini oggetto di sopralzo e gli elementi accessori: parapetti di sicurezza, arredo urbano ed illuminazione pubblica. Le opere del secondo lotto d'interventi, previste nel presente progetto, completano la sistemazione idraulica del tronco fluviale con il sopralzo dell'argine destro, da eseguire secondo le stesse modalità già previste per la sponda sinistra.

Un argomento importante riguarda la vegetazione d'alto fusto cresciuta spontaneamente al piede e lungo le scarpate interne degli argini. Gli alberi presenti all'interno dell'alveo ostacolano il deflusso delle acque di piena e, con le loro radici, danneggiano i rivestimenti delle superfici degli argini ed i muri d'unghia. Per ragioni idrauliche e di conservazione delle opere di difesa, detta vegetazione dovrà essere pertanto rimossa. Al fine di limitare l'impatto ambientale dell'intervento, verranno conservati gli alberi che non pregiudicano la funzionalità idraulica dell'alveo e l'integrità delle difese spondali. Si prevede inoltre di non rimuovere dalla superficie interna degli argini lo strato di terreno di limitato spessore che attualmente riveste le mantellate di pietrame e cemento, favorendo l'inerbimento delle superfici.

Conforme congruente

### 14. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO <sup>(7)</sup>

**Nessuna**

.....  
.....  
.....  
.....

### 15. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

Nei confronti della disciplina paesaggistica regionale, il P.T.P.R. ricomprende l'area fra gli ambiti territoriali di successivo approfondimento paesistico - ambiti di criticità di "particolare interesse ambientale-paesistico", si tratta di ambiti di particolare rilevanza paesaggistica sui quali si richiama la necessità di esercitare una specifica attenzione nell'elaborazione degli strumenti di pianificazione territoriale, in particolare per quanto riguarda i Piani territoriali di coordinamento provinciali. Infatti, gli ambiti territoriali, di varia estensione, presentano particolari condizioni di complessità per le specifiche condizioni geografiche e/o amministrative o per la compresenza di differenti regimi di tutela o, infine, per la particolare tendenza trasformativa non adeguata allo specifico assetto paesaggistico.

Nello specifico caso l'ambito a cui fa riferimento l'intervento è caratterizzato dalla presenza di molteplici aree assoggettate a tutela, per le quali si rende necessaria una verifica di coerenza all'interno dei P.T.C. provinciali.

A livello provinciale nel P.T.C.P., l'area dell'intervento ricade nell'ambito del sistema dell'idrografia naturale dei corsi d'acqua principali e loro aree adiacenti, con evidenza della pista ciclabile quale elemento di fruizione paesaggistica a livello provinciale e di un varco di supporto alla rete ecologica.

Nel presente progetto, entrambi gli aspetti evidenziati sono salvaguardati e valorizzati.

A livello comunale, l'area occupata dal fiume è classificata a "sensibilità paesistica molto alta" (Classe 5) e quella adiacente al corso d'acqua a "sensibilità paesistica alta" (Classe 4) nelle quali classi è consentita la possibilità di realizzare opere di difesa idraulica e idrogeologica. Nell'ambito della fattibilità geologica per le azioni di piano, l'area rientra nella Classe 4: Fattibilità con gravi limitazioni.

I vincoli amministrativi vigenti nell'area dell'intervento riguardano:

- la tutela dei corsi d'acqua sottoposti al vincolo ai sensi del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42, art. 142, comma 1, lettera c);
- la polizia idraulica sul Reticolo idrico principale di competenza regionale, ex R.D. 523/1904;
- le norme di attuazione del PAI nell'ambito delle fasce fluviali.

Rispetto a tali vincoli, le opere previste non modificano gli aspetti ed i caratteri peculiari del paesaggio ed anzi tendono a conservare ed a rinnovare gli interventi di fruizione dell'ambiente fluviale, già attuati dalle amministrazioni locali.

Sono inoltre conformi alle norme di polizia idraulica ed alla pianificazione di bacino, come risulta dalle approvazioni ottenute sul progetto di fattibilità dalle Autorità competenti: Agenzia Interregionale per il fiume Po e Autorità di Bacino del fiume Po.

Firma del Richiedente

Firma del Progettista dell'intervento  
**Dott. Ing. Giuseppe Rossi**

.....

.....